



Un comprensorio che abbraccia tre Comuni.

© CDT/CHIARA ZOCCHETTI

**TERRITORIO** / Chiasso, Balerna e Novazzano lanciano un progetto per incentivare la mobilità aziendale tramite il car pooling – Si mira a coinvolgere soprattutto le ditte più piccole, che non hanno le risorse per implementare iniziative in autonomia – Lo scopo finale è incidere positivamente sull'intera regione

#### Lidia Travaini

Se quella in corso contro il traffico fosse una partita a carte, i Comuni di Chiasso, Balerna e Novazzano avrebbero appena giocato un Asso. O forse addirittura un Jolly. Sì perché il progetto annunciato nelle scorse ore non è soltanto una prima a livello cantonale, ma è anche un disegno che potrebbe crescere progressivamente, dando un contributo decisivo nella battaglia al traffico, soprattutto transfrontaliero, nel Basso Mendrisotto.

Il progetto si chiama MomoRide ed è un'iniziativa dei Comuni di Chiasso, Balerna e Novazzano, unitamente all'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio (e con il sostegno di lastminute foundation). È un progetto biennale volto ad incentivare la mobilità aziendale condivisa attraverso il car pooling che si rivolge alle aziende e ai loro

collaboratori. È una misura di mobilità comprensoriale, pilotata in ambito di car pooling – illustrano i promotori –. Propone un modello di partenariato tra pubblico e privato con la vocazione di offrire una nuova opportunità volta ad incentivare la mobilità sostenibile. Si tratta di una prima a livello ticinese e si propone quale modello replicabile su scala allargata. Lo scopo finale, si aggiunge, è di «incidere positivamente sull'intera regione contribuendo alla diminuzione del traffico». Tradotto: la speranza e l'obiettivo sono la diminuzione dei veicoli in circolazione grazie alla condivisione dell'auto ottenuta tramite «la messa in rete dei tragitti quotidianamente utilizzati dai lavoratori». Ma anche ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e la richiesta di parcheggi.

#### Migliaia di aziende

Il potenziale è notevole, perché le aziende che potrebbero essere coinvolte sono migliaia, spiega la caposezione Pianificazione del Comune di Chiasso e coordinatrice dei progetti di mobilità della CRTM Silvia Passiglia. «Le società giuridiche esistenti nel comprensorio dei tre Comuni sono circa 5.000, di cui 3.000 nella sola Chiasso. Complessivamente vi lavorano 15.000 persone, anche se probabilmente il po-

tenziale oggettivo dell'iniziativa può essere identificato in 1.500 persone». Finora, aggiunge, le iniziative di mobilità aziendale messe in atto coinvolgono soprattutto le grandi aziende, che hanno studiato internamente delle misure. In questo caso invece l'intenzione è di rivolgersi, quindi «colpire», le aziende più piccole che da sole non hanno la possibilità di implementare progetti di mobilità aziendale: «Dalle pizzerie, agli uffici, ai saloni da parrucchiera. Il nostro obiettivo è di coinvolgere soprattutto le realtà più piccole che difficilmente riuscirebbero a gestire autonomamente un progetto di car pooling. Se si mettono insieme invece possono farlo. È anche per questo – sottolinea la nostra interlocutrice – che per le aziende con meno di 20 dipendenti l'adesione al progetto è gratuita». Il costo a cui si riferisce Passiglia è quello per l'utilizzo dell'App Mobalt (della società Mobitrends), tramite la quale sarà gestito MomoRide. Per le ditte con più di 20 collaboratori, sarà invece applicato uno sconto del 40% sull'abbonamento all'App.

#### L'App che mette in rete

Ma come funzionerà il progetto? Tramite l'App, gli utenti potranno comunicare tra loro condividendo percorsi ed esigenze e creando in maniera

autonoma gli equipaggi. Concretamente, il conducente avvierà la geolocalizzazione del tragitto e registrerà i passeggeri tramite un codice QR interno all'App. «Probabilmente ci sono lavoratori che partono dallo stesso luogo e che hanno destinazioni vicine, ma non lo sanno perché lavorano per aziende diverse», che ora potranno collaborare a aiutarsi a vicenda, aggiunge altresì Passiglia.

Il sistema permetterà anche di premiare i «virtuosi». Per ogni spostamento tracciato verranno attribuiti punti a viaggio e chilometro, differenziando tra conducente e passeggeri. Ogni mese i Comuni metteranno a disposizione premi per un valore 500 franchi. Contemporaneamente l'azienda, se lo desidera, potrà definire come ulteriormente ricompensare i punti raccolti in carpooling dai propri dipendenti.

#### «Potenza di fuoco»

Il progetto, per ora, avrà una durata di due anni. Venticinque mesi durante i quali sarà creata una mappatura aggiornata dei tragitti casa-lavoro. «Tutte informazioni che ci permetteranno di capire come proseguire. Magari coinvolgendo altri Comuni e altre realtà», conclude Passiglia. Allargandosi, si amplierebbe anche «la potenza di fuoco della campagna. Intensificare sfide, premi e challenge collettive permetterebbe di aumentare l'attrattiva della misura e con essa il bacino di utenti», termina la nota congiunta dei Comuni.

## 1 minuto

**Genestrerio festeggia Sant'Antonio Abate**



#### Da venerdì

È tutto pronto, a Genestrerio, per la sagra di Sant'Antonio Abate. I festeggiamenti cominceranno venerdì 16 gennaio alle 19.45 con la messa seguita, alle 20.30, dal tradizionale falò in piazza. Non mancheranno caldarroste e vin brûlé. Sabato si comincerà alle 15 con la vendita di dolci fatti in casa mentre alle 15.45 ci sarà la messa con benedizione di animali e auto. Alle 16.30, in piazza, distribuzione della busecca e alle 20.30 concerto in chiesa di Ebony (ensemble di clarinetti). Domenica alle 9.30 prenderà il via il mercatino in piazza. Alle 10 messa e a seguire incanto dei doni e aperitivo offerto. Infine, dalle 14.30, tombola in sala multiuso.

#### RIVA SAN VITALE

«La musica che ci muove» è il titolo del corso proposto al centro diurno Ai Gelsi di Riva San Vitale che si terrà dal 16 gennaio sino al 13 febbraio. Diretto da Rosa Ricci, il corso segue il metodo Jacques Dalcroze il quale consente di avvicinarsi alla musica in modo creativo, globale ed effettivo. Per iscriversi telefonare allo 091/630.59.30 o scrivere a cdsa.rivasavitale@prosenet.it.

#### STABIO

Al centro diurno Casa del Sole di Stabio domani dalle 9 alle 11 si potrà bere un caffè in compagnia e leggere i quotidiani. Dalle 14 alle 15.30 è prevista una camminata tra le vie di Stabio.

#### CHIASSO

Il Comune informa che, a causa di lavori di risanamento e messa in sicurezza nel bosco del Penz, la parte alta del Percorso Vita risulterà parzialmente ostruita nei mesi di febbraio, marzo e aprile. I lavori riguardano interventi di taglio, esbosco e sgombero, eseguiti tramite teleferica.

#### MENDRISIO

Un'attività di teatro, per hobby, inizierà in febbraio a Mendrisio. Chi volesse partecipare, o avere maggiori informazioni, telefonare allo 077/507.96.96.

## Cresce la popolazione a Stabio e Novazzano

#### STATISTICHE /

Insieme al nuovo anno giungono anche le statistiche sulla popolazione dei vari Comuni del Distretto.

A Novazzano e a Stabio il 2025 è stato un anno... in positivo. A Novazzano, infatti, la

popolazione è aumentata di quattro unità: al 31 dicembre si contavano 2.350 residenti. Di questi, 1.853 sono di nazionalità svizzera (78,43%).

Le altre nazionalità maggiormente rappresentate sono quelle italiane (16,21%), por-

toghese (1,06%), ucraina (0,85%), eritrea (0,43%) e siriana (0,38%). Un Comune, quello di Novazzano, che registra più presenze femminili: 1.193 donne, 1.157 uomini.

Per quel che concerne il cosiddetto saldo naturale, l'anno scorso sono state registrate 9 nascite mentre i decessi sono stati 27. Un'ultima curiosità: Novazzano conta attualmente un centenario.

Anche a Stabio, come detto, l'anno si è concluso con il segno «più». I residenti registrati sono 4.570, ovvero undici in più rispetto a dicem-

bre 2024. Si dividono tra 3.365 svizzeri (meno 22) e 1.205 stranieri provenienti da 48 Paesi diversi (numero in crescita di 33 unità).

Per quanto riguarda i sessi, a Stabio uomini e donne sono quasi lo stesso numero: 2.286 e 2.284, gli anziani (donne over 64 e uomini over 65) sono 1.086, gli under 18, invece, 753. Il saldo naturale riporta 21 nascite e 41 decessi.

Quattordici le residenti che hanno più di 95 anni.

Infine le naturalizzazioni: nel corso del 2025 ne sono state concesse 12.

## Due donne e una vita per i libri

#### ALLA FILANDA /

Sabato 17 gennaio alle 11 la Finlanda aprirà un sipario sul Novecento, tra scaffali di libri e lettere mai pubblicate. Miriam Nicoli, ricercatrice appassionata di storia sociale e di genere, e Mara Travella, di-

rettrice della Casa della Letteratura, rievocheranno due destini femminili che hanno intrecciato la loro vita con i libri, lasciando il segno anche nella realtà della Svizzera italiana: Adriana Ramelli e Alba de Céspedes. Aguidare il dialogo la giornalista Maria Grazia Rabio. Tutto cominciò a Lugano nel 1954 a margine di una conferenza alla quale parteciparono due donne accomunate dalla passione profonda per i libri. Tra loro nacque un legame di amicizia e di intesa intellettuale che durò per quarant'anni.